

Raccomandazione

© MOROP - FIMF

Edizione 1986

Traduzione italiana a cura di A. Manino

1 Generalità

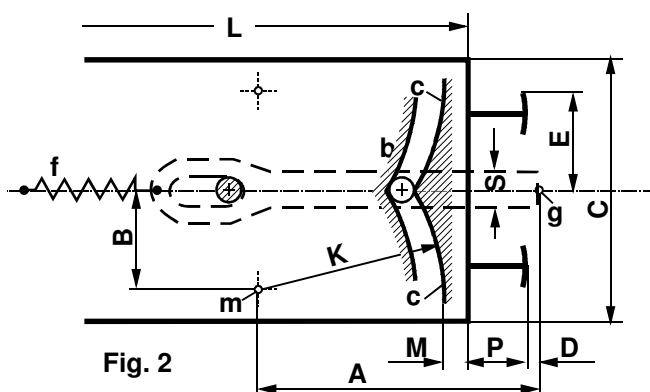
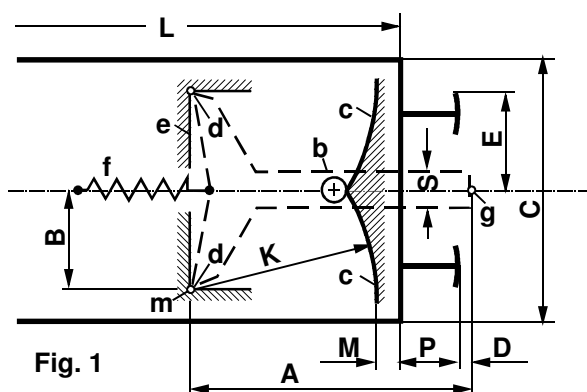
L'impiego in modellismo ferroviario di piccoli raggi di curvatura, che si discostano dal prototipo, non consente un esercizio con i respingenti a contatto. Con l'aiuto di un dispositivo, chiamato **aggancio corto**, si ottiene una distanza fra i veicoli conforme al prototipo.

L'aggancio corto congiunge due veicoli in modo tale che le parti più sporgenti delle testate dei veicoli (p.es. respingenti) quasi si toccano in rettilineo, mentre la distanza necessaria in curva viene fornita automaticamente. Questo effetto viene ottenuto congiungendo in modo rigido e senza giochi in lunghezza i timoni dell'aggancio e facendoli muovere in guide di forma adatta.

Per ottenere l'effetto di aggancio corto, il timone deve portare una testa che soddisfa i requisiti suddetti. Per la scala H0 esso deve essere fornito di un alloggiamento conforme alla NEM 362.

2 Realizzazione

Le figure 1 e 2 mostrano due possibili forme delle guide. In entrambe le versioni la forza di trazione è sopportata dalla spina "b" solidale col timone e dalla parete "c" della guida. Nella versione di Fig. 1 (timone a forma di "T"), le forze di spinta sono sopportate da uno dei due arresti "d" sulla superficie "e" di spinta; nella versione di Fig. 2 la spina "b" picchia sulla parete interna "e" della guida. La molla "f" serve unicamente per il ritorno in posizione centrale.



Quote:

$$A_{max} = (C - S) \cdot \frac{R}{L}, \text{ ma } < \frac{L}{3}$$

$$B \geq E$$

$$D = 0,15 \dots 0,3 \text{ mm, in assetto ravvicinato}$$

$$K = A - (D + P + M)$$

Definizioni:

- A = Distanza del centro "m" della guida (o del punto di appoggio "d" in Fig. 1) dal piano di simmetria "g" della coppia di agganci.
- B = Distanza del centro "m" della guida dall'asse longitudinale del veicolo.
- C = Larghezza della testata del veicolo.
- D = Distanza del piano di simmetria "g" dall'elemento più sporgente della testata del veicolo (p. es. respingenti, tubi di gomma d'intercomunicazione).
- E = Distanza dell'asse longitudinale del veicolo dall'elemento più sporgente della testata del veicolo (bordo esterno dei respingenti).

- K = Raggio della superficie di guida "c" che sopporta lo sforzo di trazione.
- L = Lunghezza del veicolo fra le traverse dei respingenti.
- M = Minimo spessore di materiale tecnicamente possibile, fra la superficie esterna (traversa dei respingenti) e la superficie di guida.
- P = Lunghezza dei respingenti.
- R = Raggio di curvatura minimo ammesso.
- S = Larghezza del timone dell'aggancio.